

Consigli per la **LETTURA**

Conservare i ricordi e leggere il futuro è arte

L'italiano più corretto, l'Italia dei registi

Scrapbooking (17 euro) e **Decorative Painting** (14 euro) sono due agili manualetti che fanno parte de "Le guide della creatività", la nuova collana della Cairoeditore dedicata all'arte della decorazione di

oggetti casalinghi. *Scrapbooking*, termine inglese che significa "album dei ritagli", è appunto un manuale in cui Tamara Bianchi, Giulia Centemeri, Edy Ceschin e Betty Toniolo insegnano a conservare i nostri

"pezzetti di vita", siano essi fotografie, disegni o altri piccoli oggetti, in eleganti album fatti a mano servendosi di forbici, matite, colla e pazienza quanto basta. *Decorative Painting* di Daniela Pierantoni è invece in libro destinato a chi vuole imparare a dipingere a mano gli oggetti di casa, come piatti, vasi e soprammobili. Sempre pubblicato dalla Cairoeditore, **Il destino tra le mani** (17 euro) è un volume che Flaminia Momigliano, basandosi sull'antico testo cinese dell'*I Ching*, dedica alle persone desiderose di avere consigli sull'immediato futuro: al mattino si apre una pagina a caso, si cerca il proprio segno zodiacale e si capisce se la giornata sarà buona oppure no.



Italiano (Garzanti, 66 euro, 78,50 euro con Cd-Rom) è un volume che non dovrebbe mancare sugli scaffali delle famiglie italiane: è un vocabolario fondamentale perché elenca, spiega e insegna a usare nella forma più corretta (e a "svi-scerame" il significato) oltre 250mila termini della nostra lingua, più 800 neologismi, cioè parole e verbi "nuovi" (per esempio "cliccare", premere il tasto del mouse). Il volume è disponibile anche con accluso un Cd-Rom che contiene tra l'altro nozioni pratiche di grammatica.



Registi d'Italia (Rizzoli, 16,50 euro) è l'ultimo lavoro della nota giornalista e scrittrice Barbara Palombelli. Con il consueto acume nell'analizzare la società italiana, l'autrice presenta una serie di interviste ai personaggi che, per tre generazioni, hanno fatto la storia del nostro cinema: dal "decano" Dino Risi al giovanissimo Fausto Brizzi, in un intreccio di voci diverse e contrastanti, "nella speranza", si legge nell'introduzione, "che il pubblico di domani abbia sempre dei nuovi maestri da rimpiangere".

